



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

BOLLETTINO OLIVO del 04-02-2016

FASE FENOLOGICA

Riposo vegetativo

INTERVENTI COLTURALI

L'inverno è risultato particolarmente mite e con scarse precipitazioni. Si raccomanda comunque di **attendere almeno la metà di febbraio per gli aerali dai climi più miti e meglio esposti, e il mese di marzo per le restanti zone, prima di effettuare le operazioni di potatura**, al fine di non esporre le piante al rischio di gelate tardive. Il periodo ottimale per effettuare le operazioni di potatura è fine inverno inizio primavera, quando il rischio di incorrere in danni da gelo è basso. Potare gli olivi, induce infatti nelle piante una ripresa vegetativa che le rende molto più suscettibili a subire forti danni in caso di temperature inferiori allo zero.

TRATTAMENTI FITOSANITARI

OCCHIO DI PAVONE E ALTRI FUNGHI

Le osservazioni in campo dei nostri tecnici mostrano, grazie al favorevole andamento stagionale, **l'assenza di sintomi di Cicloconio** (Occhio di Pavone *Cyloconium oleaginum*) e di **altri parassiti fungini**.

Salvo diverse indicazioni dovute a repentini cambiamenti climatici si sconsigliano trattamenti fitosanitari preventivi.



Figura 1: Foglia con sintomi evidenti di Occhio di Pavone (*Cyloconium oleaginum*).



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia
Regg. UE 611-615/2014

In generale, le strategie di lotta consigliate contro queste tipologie di patogeni sono basate sulle **corrette pratiche agronomiche**, in particolare effettuare correttamente e tutti gli anni le potature nel giusto periodo, favorendo l'arieggiamento e l'illuminazione delle chiome.

Il ricorso ad interventi fitosanitari a base di **rame** (per il contenimento del cicloconio e della cercosporiosi) e di **zolfo bagnabile** (per la lotta all'antracnosi), sono da effettuarsi immediatamente **dopo le operazioni di potatura**, avendo l'accortezza di svolgere trattamenti scalari qualora la potatura si prolungasse nel tempo. E' infatti importante ridurre il più possibile il periodo nel quale i tagli e le ferite non vengono trattati, divenendo sensibili zone di attacco e sviluppo, dei funghi patogeni.

Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.

Per ogni dubbio, o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: info@aipol.bs.it o telefonando allo 0365/651391.